

minciata e compiuta non sotto la reggenza mia di quel Ministero, ma sibbene dell'onorevole mio successore.

Gli atti dell'inchiesta stessa, da me appieno e tuttora ignorati, sono stati ieri dal presidente del Consiglio depositati al banco della Presidenza, e sono ora in corso di stampa, a quanto mi si disse per ordine della stessa Presidenza nostra.

**PRESIDENTE.** Sono in corso di stampa.

**PESCETTO.** Quale sia il loro risultato voi lo vedrete, li esaminerete, e spero che essi ingenereranno la convinzione, in me profondissima, che gli ufficiali di marina hanno adempiuto a doveri così dolorosi in modo degno di loro; che il Ministero cessato ha adempiuto ampiamente il debito suo, e che le disposizioni date per trattenere a Caprera il generale Garibaldi non potevano essere qualificate d'inutili e di illusorie se non da chi, con poco o nessun tatto politico, voglia considerare il generale Garibaldi a Caprera, quale un delinquente, quale un condannato: considerazione dietro la quale solo potevansi prendere a suo riguardo disposizioni più gravi, più vessatorie, più coercitive.

**PRESIDENTE.** Altri oratori avevano chiesto la parola per un fatto personale, ma vi rinunziarono; si ritorna quindi alla discussione generale secondo il turno d'iscrizione.

**COMIN.** Domando la parola.

**PRESIDENTE.** Prima, però debbo consultare la Camera sull'ora in cui intende di aprire la seduta domani. Essendovi necessità di votare una legge urgente, io proporrei che dimani la seduta avesse luogo non più tardi di mezzogiorno. (*Movimenti*)

*Voci.* Alle 11! Alle 9!

**PRESIDENTE.** Chi intende fare una proposta è pregato di alzarsi e parlare chiaramente.

**LAZZARO.** La faccio io. Propongo che la Camera si riunisca domani alle ore 11 precise.

**FENZI.** Propongo invece che la Camera si riunisca domani a mezzogiorno. Vi sono alcune ragioni di servizio che m'obbligano a fare questa proposta.

**PRESIDENTE.** Di più sono convocati alcuni uffici ed è necessario lasciare tempo alla loro riunione.

*Voci.* A mezzogiorno a mezzogiorno!

**LAZZARO.** Ma a mezzogiorno preciso.

**PRESIDENTE.** Se la Camera, come non ne dubito, sarà precisa a mezzogiorno, credo che si guadagnerà facilmente quell'ora che forma la differenza fra le due proposte.

A mezzogiorno preciso il presidente si troverà al suo posto, persuaso d'averne un numero sufficiente di deputati per aprire la seduta.

**PISSAVINI.** Domando la parola per una mozione d'ordine.

**COMIN.** L'ho domandata io.

**PRESIDENTE.** Su questo?

**COMIN.** No, signore.

**PRESIDENTE.** Allora rimane inteso che domani si aprirà la tornata a mezzogiorno. Sarà dapprima posto in discussione il disegno di legge relativo ai porti franchi, poi seguirà la discussione sulle interpellanze.

**COMIN.** Io desidero...

**PRESIDENTE.** Se l'onorevole Comin intende di riferirsi alla sua proposta, ciò è inutile, perchè so il mio dovere, e ne darò lettura a tempo opportuno.

La sua proposta è relativa alle interpellanze, e l'incidente attuale è alle medesime estraneo.

Secondo l'ordine d'iscrizione, la parola sarebbe al deputato Guerrieri, ma è stata deposta sul tavolo della Presidenza una proposta così concepita:

« I sottoscritti domandano la chiusura della discussione sollevata dalle interpellanze Miceli, La Porta e Villa Tommaso.

« Firmati: Comin, Damiani, Michelini, Bersezio, Oliva, San Donato, Paris, Massa, Genero, Ferraris e Ranco. »

Sono firmati più di dieci deputati, numero richiesto dal regolamento per appoggiare la chiusura. Se nessuno domanda la parola, io la pongo ai voti.

**MUSOLINO.** Domando la parola contro la chiusura.

**LAZZARO.** Domando di parlare in favore...

**COMIN.** Chiedo di parlare in favore della chiusura.

**PRESIDENTE.** Rammento che un solo oratore può parlare in favore e un altro contro.

L'onorevole Musolino ha facoltà di parlare.

**MUSOLINO.** Io prevedo, o signori, che queste interpellanze avranno l'esito che hanno avuto quasi tutte le interpellanze della Camera. Noi discutiamo per dieci o dodici giorni...

*Una voce.* Quindici.

**MUSOLINO...** e in ultima analisi come si finisce? Con delle conclusioni le quali non hanno alcun rapporto collo scopo principale della discussione.

*Voci.* Aspetti.

**PRESIDENTE.** Questo si vedrà.

**MUSOLINO.** Perdonino. Finora che cosa abbiamo sentito a dire, signori? Delle recriminazioni, accuse da una parte, difese dall'altra, fatti personali all'infinito. Senza dubbio chi è accusato ha il diritto di difendersi, ma lo scopo principale dell'interpellanza qual è? È d'impedire che non si riproducano i fatti luttuosi che tutti abbiamo deplorato.

In quanto al passato, essendo questo stato coperto da un'amnistia, in certa guisa si sarebbe dovuto tirare un velo sul medesimo; ma, come dissi, il vero scopo è d'impedire la riproduzione dei tristi casi di Mentana. Come si impedisce questa riproduzione?...

**PRESIDENTE.** Questo si vedrà. La Camera, se crede, deciderà di continuare la discussione.

**MUSOLINO.** Sulla più pronta soluzione della questione romana si è detta una parola? Nulla. (*Mormorio*)

Abbiamo noi un vero programma del Ministero? Il programma del Ministero è la ripetizione delle anti-